



2 Giugno: una Repubblica nata dalla Resistenza

Descrizione

Un 2 giugno in memoria della lotta per la Libert  e la Democrazia

La Festa della Repubblica   legata alla Festa della Liberazione. Non a caso si festeggiano le due giornate. C  correlazione tra la resistenza partigiana e la nascita della Repubblica, e riteniamo che la seconda non sarebbe nata senza lâ azione della prima. L asfissia nazifascista aveva esasperato lâ intero popolo italiano. La tensione era alta e lâ Italia alla fine della Seconda Guerra Mondiale era devastata.

Il re Vittorio Emanuele III, compromesso col regime, si era rifugiato a Brindisi insieme al maresciallo Badoglio lasciando tutti allo sbando.

Nasce cos  la riscossa ! la Resistenza!

Il presidente Mattarella ha ricordato quel momento storico, nell intervento tenuto in Liguria, nell 80  della Liberazione, parlando della lotta partigiana e delle forze che avevano a cuore lâ Italia.

Nel 1945 lâ Italia si univa, sud e nord, liberandosi dall ostaggio dei nazisti e della Repubblica di Sal , nata il 23 settembre 1943.

L unione fu spinta dal bando che Rodolfo Graziani, ministro della guerra, aveva pubblicato per arruolare i giovani delle classi 1924 e 1925 nei reparti fascisti, minacciando la pena di morte ai renitenti. I quali scelsero la strada della montagna e della resistenza.

Quindi, grazie anche a loro se la Linea Gotica, costruita dai tedeschi per ostacolare la risalita della penisola delle forze alleate, fu espugnata, perch  conoscevano i luoghi e presidiavano le zone interne.

Molti giovani si schierarono contro il fascismo e scelsero di lottare per la libert  e la pace.

Il 25 aprile e il 2 giugno, sono giorni nei quali il senso di appartenenza si riafferma.

Festeggiano i cittadini, le istituzioni, le Forze Armate, le Scuole e le comunità italiane all'estero.

Il 2 giugno fa memoria del referendum del 1946, quando gli italiani, donne e uomini di età superiore a 21 anni furono chiamati al voto e per la prima volta, col suffragio universale. Votarono, per la prima volta nella storia, anche le donne.

La partecipazione fu dell'85 per cento degli aventi diritto e sancì: Repubblica 54,27%, Monarchia 45,73%. Tradotto in voti: 12.717.923/Repubblica e 10.719.284/ Monarchia. Una notazione: nel Lazio e nelle regioni del Sud prevalse la Monarchia.

Dal 2001, per volontà del Presidente Carlo Azeglio Ciampi, la Festa della Repubblica si celebra il 2 giugno con rigoroso cerimoniale: la deposizione della corona d'alloro all'altare della Patria, a

senza dei presidenti di Senato, Camera, Consiglio dei

difesa e del Capo di Stato Maggiore della Difesa.

DATI DEL REFERENDUM		
COMPARTIMENTI	REPUBBLICA	MONARCHIA
1. PIEMONTE	1.250.070	938.945
2. LIGURIA	633.130	284.692
3. LOMBARDIA	2.270.335	1.275.183
4. VENEZIA TRID. (escluso Bolzano)	191.450	33.728
5. VENETO	1.403.441	954.372
6. EMILIA	1.526.838	454.589
7. TOSCANA	1.280.815	506.167
8. MARCHE	498.607	213.621
9. UMBRIA	301.209	117.755
10. LAZIO	753.978	795.501
11. ABRUZZI E MOLISE	347.578	459.478
12. CAMPANIA	435.844	1.427.038
13. PUGLIE	465.620	954.754
14. LUCANIA	107.653	158.210
15. CALABRIE	337.244	514.633
16. SICILIA	708.109	1.301.200
17. SARDEGNA	206.098	319.557
TOTALI	12.718.019	10.709.423

passaggio delle Frecce Tricolori nei cieli di Roma.

Inoltre, la parata ai Fori Imperiali con: Esercito,

Marina, Aeronautica, Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, CRI, delegazioni Onu, NATO, UE e l'apertura al pubblico dei giardini del palazzo del Quirinale con esibizioni delle bande musicali dei vari corpi.

Il senso della Festa

Perch , diventi impegno morale il ricordo dei partigiani e di coloro che hanno sacrificato la vita.
Perch  quei nomi di donne e uomini siano memoria viva.
Perch  sia di monito che la libert  e la democrazia, frutto del sacrificio dei caduti, vanno preservate ogni giorno con la difesa di quei valori che sono fondanti della Festa della Repubblica.
Il vento della Destra spira, anche, in Italia con differenti interpretazioni sull'unit  nazionale e il patriottismo, il che ci obbliga a essere sentinelle per la difesa di tutti i diritti acquisiti, per non retrocedere al passato buio e delittuoso.

Associazione no profit L'agone Nuovo

L'agone 2024